



COMUNE DI SARROCH

Città Metropolitana di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 Data 01/10/2018

OGGETTO ; REGOLAMENTO PER I SERVIZI SCOLASTICI A DOMANDA INDIVIDUALE

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **uno** del mese di **ottobre** alle ore **17:30**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

| N. | Cognome e Nome | | Presente | Assente |
|----|----------------------|--------------------------|----------|---------|
| 1 | SALVATORE MATTANA | Sindaco | Si | |
| 2 | GIAN LUIGI MELONI | Presidente del Consiglio | | Si |
| 3 | MATTANA SALVATORE | Sindaco | Si | |
| 4 | GUIISO EFISIO ANDREA | Vicesindaco | Si | |
| 5 | SPIGA MIRKO | Consigliere | Si | |
| 6 | MELIS MANUELA | Consigliere | | Si |
| 7 | SALIS MASSIMILIANO | Consigliere | Si | |
| 8 | SPANO MANUELA | Consigliere | Si | |
| 9 | CABONI MICAELA | Consigliere | Si | |
| 10 | SANNA ALESSANDRA | Consigliere | Si | |
| 11 | MURA STEFANIA | Consigliere | Si | |
| 12 | COIS VITTORIO | Consigliere | Si | |
| 13 | CASCHILI ANDREA | Consigliere | Si | |
| 14 | MURGIA FRANCESCO | Consigliere | Si | |
| 15 | MELIS IGOR | Consigliere | Si | |
| 16 | BUONOMO ATTILIO | Consigliere | Si | |
| 17 | PORCU MICHELA | Consigliere | | Si |
| 18 | PINNA CLAUDIA | Consigliere | Si | |

Presiede il sig. **SALVATORE MATTANA** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il **Dott.ssa Lucia Pioppo**, Segretario, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato,

premettendo che sulla proposta della presente Deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri preventivi:

PARERE TECNICO

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Data: 26/09/2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Responsabile A-AMM - AREA AMMINISTRATIVA, ATTIVITA' PRODUTTIVE,
SUAP E TURISMO
TOLU ANGELO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

1. Ai sensi del decreto legge n. 55 del 28 febbraio 1983 art. 6, convertito nella legge 26 aprile 1983 n. 131 e del decreto interministeriale del 31 dicembre 1983 sono stati identificati i servizi pubblici a domanda individuale. Per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano dichiarate gratuite per legge nazionale e/o regionale;
2. Che ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, gli enti locali devono allegare al bilancio di previsione la deliberazione con la quale sono determinati per l'anno successivo i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale e fissare le relative tariffe per l'utenza richiedente. Da rispettare la volontà del legislatore di limitare la gratuità delle prestazioni dei servizi a domanda individuale a quelle sole tipologie tassativamente previste dalla legge;
3. Che ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 30 dicembre 1992 n. 504 è stabilito che dal 1 gennaio 1994 sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura dei servizi solo quegli enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitarie. Pertanto solo per tali Comuni è prevista una copertura dei costi da parte degli utenti non inferiore al 36%;

Considerato che si rende necessario regolamentare i servizi a "domanda individuale" e nello specifico il servizio di mensa scolastica, il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'obbligo ed il servizio di trasporto scolastico per gli studenti iscritti e frequentanti le scuole secondarie di II grado;

Dato atto che per tali categorie di servizi è prevista una contribuzione a carico dei soggetti fruitori, ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ai sensi del DPCM n. 159 del 2013, limitando la gratuità della prestazione dei servizi a domanda individuale a quelle sole tipologie tassativamente previste dalla legge, nello specifico situazioni di disagio economico e familiare;

Atteso altresì che si rende necessario sostituire il precedente Regolamento approvato con deliberazione C.C n. 71 del 20/12/1996 e successive modifiche con deliberazione C.C. n. 66 del 17/11/1997; per l'aggiornamento della normativa disciplinante la materia;

Ritenuto pertanto di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione definitiva del regolamento avente oggetto "Regolamento per i Servizi Scolastici a domanda individuale";

Dato atto dell'ampia discussione, interamente registrata su supporto magnetico, a disposizione dei Consiglieri;

Udita la proposta dell'Assessore Manuela Spano di rinviare l'approvazione del punto posto all'ordine del giorno per maggiori approfondimenti;

Ad unanimità di voti, resi per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di rinviare il 1° punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto:"Regolamento per i servizi scolastici a domanda individuale" al successivo Consiglio Comunale.

La presente deliberazione diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3).

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
SALVATORE MATTANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il Segretario
Dott.ssa Lucia Pioppo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)